

# ATTRAVERSO LO SPECCHIO

## una giornata di studio sul rapporto tra Arte e Architettura

con **Alessandra Ferrari, Pippo Ciorra, Alvin Curran, Nicola Di Battista, Margherita Guccione, Hou Hanru, Soko Phay, Alfredo Pirri, Paola Tognon, Stefano Velotti, Francesco Venezia**  
e la proiezione del film *Per Speculum* di **Adrian Paci**

**Mercoledì 8 marzo 2017, ore 16.30**

**MAXXI, Sala Guido Reni | ingresso libero fino a esaurimento posti**

«La memoria è uno specchio capriccioso. Avviene che le immagini riflesse siano così lontane da non poterle scorgere. Altre volte per contro le offre così vicine al nostro sguardo, di illuderci di averle a portata di mano. La memoria è lo specchio degli inganni» (Yukio Mishima, *Lo Specchio degli inganni*, 1985)

**Mercoledì 8 marzo alle ore 16.30**, al MAXXI Museo nazionale delle arti del XXI secolo (Sala Guido Reni | ingresso libero fino a esaurimento posti) si tiene **ATTRAVERSO LO SPECCHIO** una **giornata di studi** dedicata allo stretto rapporto tra Architettura e Arte, nata dalla collaborazione tra **MAXXI, Consiglio Nazionale degli Architetti PCC, Contemporary Locus, Studio & Archivio Pirri** e la curatrice **Benedetta Carpi De Resmini**.

L'appuntamento è la terza tappa del progetto **Alfredo Pirri. I Pesci non portano fucili**, anello di congiunzione tra la prima mostra *RWD – FWD*, dedicata al tema dell'archivio e ospitata presso lo Studio dell'artista (novembre 2016), la seconda, *Quello che avanza*, all'interno degli spazi di **Nomas Foundation** e promosse dalla stessa Fondazione (gennaio 2017), e l'ultima, in programma dall'11 aprile 2017 presso il Macro Testaccio, a cura di **Benedetta Carpi De Resmini** e **Ludovico Pratesi**.

Lo specchio, non invalicabile, deformante, abitabile, che ha attraversato i lavori di molti autori contemporanei, oggi che la relazione tra realtà e rappresentazione, verità e finzione, spazio materiale e immateriale è più complessa e contraddittoria che mai, appare un tema decisamente attuale. L'immagine riflessa e le sue mille declinazioni sono dunque l'occasione di una discussione sui rapporti tra architettura e arte, che oggi sconfinano l'una nell'altra, si intrecciano e si sovrappongono, definendo uno *spazio artistico* che non si limita al solo spazio istituzionale dei musei, ma si sovrappone a quello del reale.

Per esplorare questo tema è invitato a confronto un parterre ampio di **esperti, autori e analisti** abituati ad abbandonare senza paura i loro recinti disciplinari: da **Nicola Di Battista** direttore della rivista *Domus*, ad **Alvin Curran** Musicista e Fondatore di Musica Elettronica Viva che contribuisce con una performance live; da **Francesco Venezia** architetto, a **Soko Phay** storica dell'arte presso l'Università di Parigi 8 e autrice del testo *Les vertige du miroir dans l'art contemporain* (2016); da **Paola Tognon**, curatrice, direttrice artistica di *Contemporary Locus* in dialogo con l'artista **Alfredo Pirri**, a **Stefano Velotti** filosofo e docente di estetica presso l'Università La Sapienza, Roma.

A conferma della natura trans-disciplinare del progetto, partecipano anche **Alessandra Ferrari** coordinatrice del Dipartimento cultura del Consiglio Nazionale degli Architetti PCC e i dipartimenti architettura e arte del MAXXI, con **Hou Hanru** Direttore Artistico, **Margherita Guccione** Direttore MAXXI Architettura. Chiude la giornata la proiezione del film *Per Speculum* (2006) dell'artista **Adrian Paci**.

**UFFICIO STAMPA** Flaminia Casucci [flaminiasuccu@gmail.com](mailto:flaminiasuccu@gmail.com) 339/4953676 | Allegra Seganti [allegraseganti@yahoo.it](mailto:allegraseganti@yahoo.it) 335/5362856

*Per la proiezione del video di Adrian Paci si ringrazia la galleria Kaufmann/ Repetto*

partner

**domus**

media partner

**alfabeta2 exhibart**